



# COMUNE DI PALERMO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 148 DEL 30/03/2017

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica di prosecuzione

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/09/2016.

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta mese di marzo alle ore 18.08

nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Salvatore Orlando - Presidente e con la partecipazione del Vice Segretario Generale Dott. Serafino Di Peri

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 29 dei 50 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.	
1)	ALOTTA	Salvatore	P	26)	LOMBARDO	Maurizio	P	
2)	ALUZZO	Federica	P	27)	LO NIGRO	Gaspere	P	
3)	ANELLO	Alessandro	A	28)	MANGANO	Alberto	P	
4)	BERTOLINO	Francesco	P	29)	MANIACI	Giuseppe	P	
5)	BONVISSUTO	Serena	P	30)	MAZZOLA	Francesco	A	
6)	BRUSCIA	Felice	P	31)	MELIA	Giovanni	P	
7)	CALI'	Giorgio	A	32)	MINEO	Andrea	A	
8)	CALO'	Salvatore	P	33)	MONASTRA	Antonella	P	
9)	CARACAUSI	Paolo	A	34)	OCCHIPINTI	Filippo	A	
10)	CATALANO UGDULENA	Juan Diego	A	35)	ORLANDO	Salvatore	P	
11)	CLEMENTE	Roberto	A	36)	PIZZUTO	Cosimo	P	
12)	CUSUMANO	Giulio	P	37)	PORZIO	Paolo	A	
13)	DI PISA	Carlo	A	38)	PULLARA	Massimo	P	
14)	FEDERICO	Giuseppe	P	39)	RUSSO	Girolamo	P	
15)	FERRARA	Fabrizio	A	40)	SALA	Antonino	A	
16)	FIGUCCIA	Angelo	A	41)	SANLORENZO	Luigi	P	
17)	FILORAMO	Rosario	P	42)	SCAFIDI	Giuseppa	A	
18)	FINAZZO	Salvatore	A	43)	SCARPINATO	Francesco	A	
19)	GALVANO	Nicolò	P	44)	SCAVONE	Aurelio	P	
20)	GELOSO	Giovanni	A	45)	SPALLITTA	Nadia	A	
21)	LA COLLA	Luisa	P	46)	TANTILLO	Giulio	P	
22)	LA COMMARE	Pietro	P	47)	TORTA	Fausto	A	
23)	LA CORTE	Orazio	A	48)	TRAMONTANA	Pia	P	
24)	LEONARDI	Sandro	A	49)	VERONESE	Alessandra	P	
25)	LO CASCIO	Giovanni	P	50)	VINCI	Rita	P	
						Totale N.	29	21

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** l'allegato processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 01/09/2016;

**Ritenuto** che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

**Con votazione** resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n° 29
Votanti	n° 28
Votano SI	n° 28
Astenuti	n° 01 (Bonvissuto)

## DELIBERA

Il processo verbale di cui in premessa è approvato nel testo allegato alla presente deliberazione.

**COMUNE DI PALERMO**  
**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 1/9/2016**  
**(Art. 35 del Regolamento di Consiglio Comunale)**



L'anno duemilasedici il giorno uno del mese di settembre nella Sala Consiliare del Palazzo di Città il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 18.04, giusto avviso del Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Orlando, prot. n. 1246232/CONS. del 28/7/2016, e suppletivo prot. n. 1267923/CONS del 5/8/2016, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

**Presiede la seduta la Vice Presidente Vicaria Nadia Spallitta.**

**Partecipa il Segretario Generale Dott. Fabrizio Dall'Acqua.**

Seduta di prosecuzione con *quorum* ridotto ai due quinti dei Consiglieri in carica.

**La Vice Presidente Vicaria Spallitta** alle ore 18.04 dispone l'appello, al termine del quale risultano presenti i seguenti 28 Consiglieri: Alotta Salvatore, Anello Alessandro, Bertolino Francesco, Bonvissuto Serena, Calò Salvatore, Catalano Ugdulena Juan Diego, Cusumano Giulio, Federico Giuseppe, Figuccia Angelo, Galvano Nicolò, Geloso Giovanni, La Colla Luisa, La Commare Pietro, Lo Nigro Gaspare, Mangano Alberto, Maniaci Giuseppe, Mazzola Francesco, Mineo Andrea, Occhipinti Filippo, Pizzuto Cosimo, Porzio Paolo, Sanlorenzo Luigi, Scafidi Giuseppa, Scarpinato Francesco, Scavone Aurelio, Spallitta Nadia, Tantillo Giulio, Tramontana Pia.

**La Vice Presidente Vicaria**, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà la parola al Consigliere La Commare.

**Il Consigliere La Commare** comunica che il Vice Sindaco Arcuri e il Capo Area Arch. Li Castri, convocati in aula, interverranno successivamente in quanto convocati in Prefettura per discutere delle problematiche relative all'appalto affidato alla TECNIS; chiede il prelievo della proposta di deliberazione iscritta al punto n. 15 all'O.d.g.

**Il Presidente** pone in votazione la nomina del Collegio degli Scrutatori nelle persone dei Consiglieri Federico, Catalano e Scafidi.

La suddetta nomina è approvata all'unanimità.

**Presenti** n. 28

**Votanti** n. 28

**Votano SI** n. 28

**Entra in aula alle ore 18.07 il Consigliere Lombardo. Sono presenti 29 Consiglieri.**

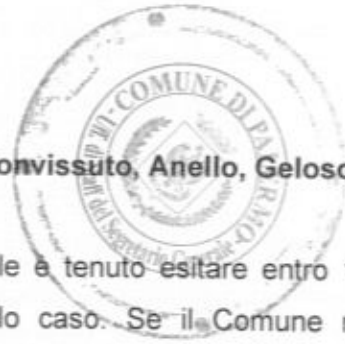
**Il Presidente** pone in votazione il prelievo della proposta di deliberazione iscritta al punto n.15 dell'O.d.g. avente per oggetto: "*Proposta di variante urbanistiche puntuali dei piani attuativi del Centro Storico di Palermo*".

Il prelievo è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

**Presenti** n. 29

**Votanti** n. 18

**Votano SI** n. 16  
**Votano NO** n. 2 (Lo Nigro, Occhipinti)  
**Astenuti** n. 11 (La Colla, Alotta, Federico, Figuccia, Bonvissuto, Anello, Geloso, Spallitta, Tantillo, Mineo, Scarpinato).



**Il Consigliere Tantillo** sottolinea che il Consiglio Comunale è tenuto esitare entro 120 giorni una proposta di variante urbanistica che riguarda un solo caso. Se il Comune non ottemperasse a tale prescrizione, verrebbe nominato dalla Regione un Commissario per provvedere. Quindi, in questo caso il Commissario esautorerebbe le prerogative del Consiglio Comunale determinandosi sull'atto. Il Consesso viene dunque chiamato a pronunciarsi su una singolarità rispetto a una delibera molto complessa. Chiede al Segretario Generale quando scadrà il termine dei 120 giorni, spirato il quale dovrebbe intervenire la Regione Siciliana con la nomina di un Commissario *ad acta*. E inoltre chiede se, dando seguito alla sola istanza di parte del cittadino che si è rivolto al TAR, la delibera verrebbe poi tutta licenziata dall'aula oppure si potrebbero proporre degli emendamenti per trattare solo il caso giudizialmente coinvolto, così da mantenere la delibera all'O.d.g. del Consiglio Comunale e trattare in seguito le altre legittime istanze dei cittadini, o ancora, se la stessa delibera, esaminando il solo caso in parola, dovrebbe essere poi necessariamente riformulata dall'Ufficio competente, ricominciando dunque da capo l'iter di inserimento nei lavori d'aula.

**Entra in aula alle ore 18.13 la Consigliera Monastra, alle ore 18.23 entra Ferrara e alle ore 18.25 entra la Consigliera Vinci. Sono presenti 32 Consiglieri.**

**La Vice Presidente Vicaria** comunica che le risulta che la sentenza sia stata notificata al Consiglio Comunale il 18 maggio 2016, ma precisa che si debbano effettuare le dovute verifiche, per stabilire la scadenza esatta dei 120 giorni prescritti dalla sentenza del TAR e dare seguito all'istanza del privato.

**Il Segretario Generale** rileva che la proposta deliberativa è di molto precedente al giudicato del TAR e che nella stessa vengono indicate una serie di varianti urbanistiche, per cui, tecnicamente, è possibile approvare la delibera limitatamente alla questione per la quale è intervenuto il contenzioso col TAR instaurato dal Giornale di Sicilia e, in tal caso, il Consiglio potrebbe riservarsi di fare riformulare la proposta di deliberazione da parte degli Uffici. Certamente, trattando solo la variante indicata nella sentenza del TAR, l'atto verrebbe espunto dall'O.d.g. e, qualora si volessero analizzare ugualmente anche altre parti, bisognerebbe emendarlo.

**Entra in aula alle ore 18.27 il Consigliere Russo. Sono presenti 33 Consiglieri.**

**La Vice Presidente Vicaria** afferma che si potrebbe dare mandato agli Uffici di predisporre una nuova proposta di deliberazione.

**Il Consigliere Tantillo** interviene dichiarando che, se si dovesse rimandare indietro l'atto per consentire agli Uffici una sua riformulazione, a quel punto, sarebbe opportuno che le varianti venissero riproposte per tipologia.

**Entra in aula alle ore 18.32 il Consigliere Filoramo e alle ore 18.33 entrano i Consiglieri La Corte e Pullara. Sono presenti 36 Consiglieri.**

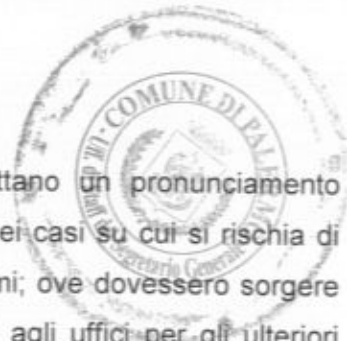
**Il Consigliere La Commare**, dichiarando che la discussione sulla delibera prelevata è iniziata proprio dal suo punto "*dolens*", vorrebbe che si trovasse una soluzione poiché la stessa, che è all'O.d.g. dal 2013, è formata da 50 diverse istanze di cittadini a cui il Consiglio Comunale è chiamato a fornire risposte. In occasione del potenziale commissariamento del Comune, dovuto all'intervento del TAR, la delibera è stata prelevata. Ma prima di cominciare a discutere di restituzioni agli Uffici o di stralci, si dovrebbe entrare nel merito della stessa. Intanto, bisogna dire che gli Uffici hanno fatto una classificazione degli interventi richiesti che corrispondono a 5 categorie: mantenimento di porzioni di edifici costruiti con regolare concessione edilizia e di cui il PPE prevedeva la demolizione; mantenimento di interi edifici costruiti con regolare concessione edilizia e di cui il PPE prevedeva parimenti la demolizione; modifica della rappresentazione grafica della perimetrazione perché non rispondente alla realtà (le c.d. *errata corrige*); variazione di tipologia; previsione di trasformazione di piccole porzioni di verde pubblico tra edifici a verde privato. Rispetto a queste 5 categorie, gli uffici hanno redatto una classificazione di riscontri che va dalla a) alla h) e di cui si rimanda alla lettura della proposta di delibera. Per 4 di questi 50 casi indicati in delibera, il soggetto istante non era abilitato a presentare la richiesta; in altri 3 casi si tratta di richieste rigettate perché l'Ufficio conferma le previsioni del PPE; altre 10 istanze riguardano le c.d. "aree bianche".

**Esce dall'aula alle ore 18.33 il Consigliere Anello, alle ore 18.45 entra la Consiglieria Aluzzo, alle ore 18.48 esce Figuccia. Sono presenti 35 Consiglieri.**

**Il Consigliere Tantillo** interviene sottolineando che, così facendo, si sta entrando nel merito della delibera.

**Il Consigliere La Commare** chiarisce che lo scopo di entrare nel merito della delibera è quello di fare meglio comprendere ai Consiglieri che, scartando quei casi che potrebbero essere oggetto di discussione in aula, gli altri potrebbero essere tutti licenziati dal Consiglio Comunale, fornendo così riscontro ai cittadini istanti, poiché il Consesso è obbligato a dare risposte non soltanto a chi ha proceduto in via giudiziale e ha ottenuto una sentenza del TAR che lo obbliga a decidere; in ogni caso, di fronte all'ipotesi dell'insediamento di un Commissario, preferisce che decida il Consiglio e non un organo esterno. Ritiene doverosa questa premessa iniziale in quanto sottolinea che il PPE è stato redatto tanti anni fa con valore conservativo e il caso più eclatante contenuto nella proposta di delibera riguarda proprio quello di cui alla sentenza. In questo caso, si dovrebbe trovare la ragione per la quale si debba demolire un edificio storico come quello del Giornale di Sicilia. Un altro caso eclatante è quello che riguarda il verde pubblico da variare a verde privato, ma è necessario sottolineare che si tratta di piccole porzioni di terreno per cui si potrebbe aprire una discussione in aula solo afferente alla possibile gestione di queste minuscole porzioni di verde. Alla luce di ciò, si potrebbe dunque trattare la delibera nella sua interezza,





fornendo, ribadisce, risposte ai 50 istanti. I cittadini da anni aspettano un pronunciamento dell'amministrazione comunale e bisognerebbe concentrarsi solo su quei casi su cui si rischia di avere opinioni contrastanti, approfondendo con gli uffici solo questi ultimi; ove dovessero sorgere ulteriori problematiche, solo allora potrebbero essere rimandati gli atti agli uffici per gli ulteriori approfondimenti. Quindi, invita l'aula a proseguire l'analisi della delibera, facendo una selezione dei casi da trattare con l'ausilio degli uffici, ma in maniera tale da consentire la trattazione dell'intera delibera.

**Il Consigliere Tantillo**, dopo avere dichiarato di essere favorevole al prelievo nonostante l'assenza del Vice Sindaco, chiede un chiarimento in ordine a una delle 50 varianti presenti nell'atto deliberativo, per la quale la Regione siciliana ha nominato un Commissario straordinario a seguito della sentenza del TAR, con cui si obbliga l'Amministrazione a esaminare la richiesta di variante. Dopo avere chiesto al Segretario Generale cosa può accadere dal punto di vista tecnico-giuridico, nel caso in cui il Consiglio Comunale dovesse pronunciarsi sulla variante sulla quale è stato nominato il Commissario, chiede che il Consiglio Comunale restituisca all'ufficio l'atto, affinché vengano presentate 6 proposte di deliberazioni differenti, una per ognuna delle 6 aree in cui si possono dividere le 50 varianti.

**La Vice Presidente Vicaria** propone di trattare subito la variante per la quale è stato nominato il Commissario straordinario e rinviare le restanti agli uffici.

**Il Consigliere Tantillo**, dopo avere affermato che è giusto affrontare tutte le varianti, anche quelle per le quali non è stata emanata sentenza, ripete quanto precedentemente enunciato, sulla necessità di chiedere agli uffici di presentare 6 proposte di deliberazione differenti. Chiede di nuovo cosa succederebbe se il Commissario insediato dovesse trovarsi davanti al fatto compiuto di una pronuncia del Consiglio Comunale sull'atto per il quale è stato nominato.

**Entra in aula alle ore 18.50 il Consigliere Finazzo ed esce Mineo. Sono presenti 35 Consiglieri.**

**Il Consigliere Occhipinti** concorda nel dare una risposta ai cittadini e dichiara di avere votato no sul prelievo per l'assenza in aula dell'assessore.

**Il Consigliere Tantillo**, dopo avere affermato di condividere quanto affermato dal collega La Commare, sottolinea che l'atto deve essere approfondito e in alcuni casi occorre aspettare pareri di enti esterni all'Amministrazione. Chiede di conoscere la data certa entro la quale il Consiglio Comunale deve esaminare la proposta di variante di cui alla sentenza emessa, in maniera tale da sapere se c'è un tempo congruo per deliberare sui casi certi, rimandando l'esame dei casi incerti.

**La Vice Presidente Vicaria** comunica che è stato contattato telefonicamente l'Avvocato Generale per conoscere con esattezza la data di scadenza.

**Il Consigliere Scavone**, dopo avere sottolineato che importante è stato il prelievo dell'atto, afferma che ci vuole un congruo tempo per esaminare i 50 casi e propone la costituzione di un

tavolo tecnico nel quale esaminare a fondo tutti i casi, in maniera tale da arrivare in aula con le idee chiare e condivise. Per questo motivo, propone di convocare una Conferenza dei Capigruppo per decidere le modalità e il funzionamento del tavolo tecnico.

**Entrano in aula alle ore 19.07 il Consigliere Caracausi e il Presidente Orlando che assume la Presidenza. Sono presenti 37 Consiglieri.**

**Il Consigliere Filoramo** afferma che, pur condividendo in qualche modo la proposta del Consigliere Scavone, intende sottolineare che sta per essere nominato un commissario *ad acta* in quanto questo Consiglio non ha approvato in tempi ragionevoli la variante al PPE proposta nel 2013. Si deve prendere, dunque, atto che il Consiglio Comunale non ha fatto tutto quello che era utile per approfondire i contenuti della delibera in argomento a tempo debito, chiedendo agli Uffici le relative controdeduzioni: si poteva, ad esempio, procedere con sopralluoghi per verificare i luoghi ove venivano richieste le variazioni al PPE. In ogni caso, afferma, non ritiene che l'O.d.g. del Consiglio debba essere dettato da strutture esterne allo stesso e dunque sottolinea il ritardo nella trattazione di questo atto. Si dichiara pronto a continuare a oltranza la trattazione della delibera. Chiede che venga messo a verbale che è pronto a fare tutti gli approfondimenti a partire da questo momento perché la delibera merita l'espressione di un voto finale nel più breve tempo possibile.

**Esce dall'aula alle ore 19.16 il Consigliere La Corte. Sono presenti 36 Consiglieri.**

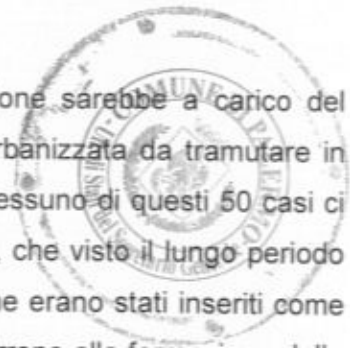
**Il Presidente** afferma che quella in trattazione è una delibera "datata" che proviene dalla vecchia consiliatura e, alla luce di quanto emerso, sarebbe stato più corretto predisporre una delibera per ogni istanza o almeno raggrupparle per tipologia di intervento urbanistico.

**Il Consigliere Mangano** concorda con la proposta del Consigliere Scavone, ma vorrebbe sapere dall'Ufficio di Presidenza e dalla Segreteria Generale com'è possibile che sia arrivata una sentenza del TAR contenente delle prescrizioni e non si sia subito attivata la procedura per conoscere il termine per adempiere, al fine di non mettere il Consiglio Comunale in difficoltà non conoscendo la scadenza dei 120 gg. indicati dal TAR poiché, se si dovesse insediare il Commissario, la P.A. dovrebbe anche sostenere delle spese per cui si potrebbe configurare un danno erariale.

**Il Segretario Generale** comunica all'aula che il termine di 120 giorni, indicato in sentenza dal TAR per provvedere alla definizione della procedura di cui alla delibera in trattazione, è già spirato.

**Esce dall'aula alle ore 19.21 il Consigliere Scarpinato. Sono presenti 35 Consiglieri.**

**Il Consigliere Mangano** continua il suo intervento, dichiarando che la delibera in trattazione conferma che il PPE del Centro Storico, che è stato redatto negli anni '80 ed è stato poi approvato nel 1993, ha esaurito la sua spinta propulsiva. Infatti, dopo 23 anni, il PPE o realizza tutte le previsioni ivi contenute oppure, se così non è, deve essere rivisto. Afferma che l'edificio del Giornale di Sicilia non si demolirà mai perché in quel luogo erano previsti servizi pubblici e adesso non ci sarebbe più convenienza a demolire perché le spese sarebbero tutte a carico del



Comune, mentre se non si trattasse di servizio pubblico la demolizione sarebbe a carico del proprietario. Per i casi relativi al verde pubblico in zona fortemente urbanizzata da tramutare in privato, si dovrebbe garantire solo la loro non edificabilità. Intanto, in nessuno di questi 50 casi ci sono giardini ma solo piccole porzioni di verde. Si sottolinea, tra l'altro, che visto il lungo periodo trascorso per arrivare alla trattazione di questa delibera, tutti i pareri che erano stati inseriti come ipotesi *in itinere*, sono stati acquisiti, e dunque tutti gli organi che concorrono alla formazione della variante hanno attestato la possibilità o meno di procedere agli interventi proposti. L'unica questione vera è la ragione per la quale non siano state predisposte 50 delibere distinte, una per ogni istanza, per consentire un approfondimento più puntuale, visto che la materia urbanistica è complessa. Ritiene, dunque, che i contenuti della delibera non presentino profili di criticità dal punto di vista del corredo degli atti, ma ritiene giusto che si proceda a un approfondimento.

**Il Segretario Generale** comunicando che, come appreso attraverso la consultazione telefonica dell'Avvocato Capo del Comune Giulio Geraci, lo stesso ritiene che se il computo dei 120 giorni decorre dalla comunicazione della sentenza via PEC, i termini sarebbero già scaduti; mentre, considerando, quale data di notifica quella dell'atto cartaceo, i termini scadrebbero il 2 settembre. Si comunicherà, dunque, all'Assessorato Territorio e Ambiente, a cura dei propri Uffici, che il Consiglio Comunale ha prelevato l'atto dall'O.d.g. e affronterà la discussione alla prossima sessione d'aula.

**Entra in aula alle ore 19.27 il Consigliere Di Pisa, che esce subito insieme ai Consiglieri Filoramo, Geloso, Monastra, La Colla; risultano, altresì, assenti i Consiglieri Alotta, Federico, Porzio e Sanlorenzo. Sono presenti 27 Consiglieri.**

**Il Consigliere La Commare** propone il prelievo dei punti dal n. 63 al n. 75 dell'O.d.g. e il prelievo del punto n. 77 dell'O.d.g. suppletivo.

**Il Presidente** pone in votazione la sostituzione nel Collegio degli Scrutatori del Consigliere Federico con il Consigliere Occhipinti.

La sostituzione è approvata all' unanimità.

**Presenti** n. 27

**Votanti** n. 27

**Votano SI** n. 27

**Il Presidente** pone in votazione il prelievo dei punti dal n.63 al n.75 dell'O.d.g.

Il prelievo è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

**Presenti** n. 27

**Votanti** n. 23

**Votano SI** n. 27

**Astenuti** n. 4 (Bonvissuto, Tantillo, Spallitta, Ferrara)

**Il Presidente** pone in votazione, per appello nominale, il punto iscritto al n. 63 dell'O.d.g. avente per oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio delle quote residue relative al pagamento



di cartella esattoriale, in favore di Riscossione Sicilia s.p.a. di Paper imposta di registro di s.c. - Budano Maurizio". Al termine dell'appello risultano presenti i seguenti 28 Consiglieri: Aluzzo, Bertolino, Bonvissuto, Calò, Caracausi, Catalano, Cusumano, Di Pisa, Ferrara, Finazzo, Galvano, La Commare, Lombardo, Lo Nigro, Mangano, Maniaci, Mazzola, Occhipinti, Orlando, Pizzuto, Pullara, Russo, Scafidi, Scavone, Spallitta, Tantillo, Tramontana, Vinci.



Il d.f.b. n. 63 è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

**Presenti** n. 28  
**Votanti** n. 18  
**Votano SI** n. 17  
**Votano NO** n. 1 (Tantillo)  
**Astenuti** n.10 (Bonvissuto, Caracausi, Di Pisa, Ferrara, Finazzo, Galvano, Russo, Lo Nigro, Occhipinti, Spallitta)

Il **Presidente** pone in votazione, singolarmente i d.f.b., dal punto n.64 al punto n.75, aventi tutti medesimo esito di votazione.

I d.f.b. sono approvati a maggioranza con la seguente votazione:

**Presenti** n. 28  
**Votanti** n. 18  
**Votano SI** n. 17  
**Votano NO** n. 1 (Tantillo)  
**Astenuti** n.10 (Bonvissuto, Caracausi, Di Pisa, Ferrara, Finazzo, Galvano, Russo, Lo Nigro, Occhipinti, Spallitta)

Il **Presidente** pone in votazione il prelievo del punto n. 77 dell'O.d.g. suppletivo avente per oggetto: "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio in favore della ditta Mameli Mauthe Eva + 2 a seguito della sentenza del tribunale di Palermo n. 564/2015 (R.G.12931/09) nell'ambito dei lavori di recupero del Palazzo Fiumetorto Giallongo."

Il prelievo è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

**Presenti** n. 28  
**Votanti** n. 18  
**Votano SI** n. 17  
**Votano NO** n. 1 (Tantillo)  
**Astenuti** n.10 (Bonvissuto, Caracausi, Di Pisa, Ferrara, Finazzo, Galvano, Russo, Lo Nigro, Occhipinti, Spallitta)

Il **Presidente** pone in votazione il d.f.b. n. 77 dell'O.d.g. suppletivo.

Il d.f.b. è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

**Presenti** n. 28  
**Votanti** n. 18  
**Votano SI** n. 17

Votano NO n. 1 (Tantillo)

Astenuti n.10 (Bonvissuto, Caracausi, Di Pisa, Ferrara, Finazzo, Galvano, Russo,

Il Presidente alle ore 19.34 dichiara chiusa la seduta.

\*\*\*\*\*

*La versione integrale del resoconto della seduta si trova masterizzata su CD, depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune.*

Il Segretario Generale  
(F. Dall'Acqua)



Il Presidente  
(Orlando - Spallitta)

e Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Orlando

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Tantillo

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Di Peri

N° \_\_\_\_\_ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 14/04/2017 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

\*\*\*\*\*

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo li,.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato

in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....